



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati: sì

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: PAU ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Progetto di realizzazione della Linea Tramviaria 4.2 – Tratta le Piagge-Campi Bisenzio ed opere connesse", ubicata nei Comuni di Firenze e Campi Bisenzio (FI). Proponente: Comune di Firenze - Direzione Sistema Tramviario Metropolitano. Contributo.

Riferimento univoco pratica: 76334
Riferimento interno: 0613136 del 25/11/2024
Riferimento SUAP:

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
SETTORE 4 – OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO E
AMBIENTE

REGIONE TOSCANA
SETTORE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
SOSTENIBILE

e, p.c.
REGIONE TOSCANA
SETTORE VIA

In riferimento alla richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori relativa al procedimento di PAU per progetto in oggetto, acquisita con prot. regionale n.0613136 del 25/11/2024;

Visti i contenuti della documentazione depositata dal proponente, presso il Settore comunale in data 21/11/2024 (acquisita al protocollo comunale n. 0073789/2024 del 21/11/2024), consultabile al link <https://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/pau>;

Ricordato che il proponente ha dichiarato che:

- **Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche dilavanti (AMD) dei cantieri:**
 - *"Tutti i cantieri della nuova linea tranviaria non ricadono nel campo delle attività di cantiere che presentano rischio di trascinamento, nelle acque meteoriche, di sostanze pericolose o sostanze in grado di determinare rischi ambientali. Tali cantieri sono esclusi in quanto ricadenti nelle attività di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 40 ter del DPGR del 08/09/2008 n. 40 e s.m.i.";*
 - *"Nella fase di cantiere sono previsti scarichi di acque reflue assimilate a domestiche in pubblica fognatura (servizi igienici) nel deposito e nel campo base ubicato presso il futuro parcheggio Castagno; pertanto, come precisato nel commento, non sono necessarie autorizzazioni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006";*

Per quanto sopra si ricorda quanto previsto per la gestione delle AMD dei cantieri dall'art. 40-ter, commi 8 e 9, del DPGRT 46/R/2008;

- **Con riferimento all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in fase di esercizio del deposito:**
 - *Per la fase di esercizio, in relazione agli edifici presenti nell'area del deposito, si conferma che allo stato attuale sono previsti scarichi di acque reflue assimilate a domestici e pertanto, come precisato nel commento, non sono necessarie autorizzazioni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006.*



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Tutela dell'Ambiente ed
Energia**
SETTORE AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Per quanto sopra rilevato e con riferimento al precedente contributo (prot. reg. n. 0523744 del 03/10/2024 che si allega per completezza), con la presente si comunica che **allo stato attuale non sono presenti titoli abilitativi da ricomprendere nel PAU di competenza dello scrivente Settore.**

Si precisa, inoltre, che qualora **il proponente debba acquisire l'AUA per l'esercizio del deposito**, lo scrivente Settore avvierà il relativo procedimento a seguito della preventiva presentazione di idonea istanza.

I referenti per la pratica sono Luigi Farini – tel. 0554385509 – luigi.farini@regione.toscana.it, Michela Pezzato - tel. 055/4382768 – michela.pezzato@regione.toscana.it, Paola Arenga, tel.: 055/4382752, e-mail: paola.arenga@regione.toscana.it.
Il funzionario responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione è Cristina Barresi - tel. 055/43826267 – cristina.barresi@regione.toscana.it.
Il Dirigente il Dott. Sandro Garro - sandro.garro@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Sandro Garro